

Esplosione nel Principato di Monaco, chi Ã¨ Vadim Ermolaev: il â??rifugiato Vipâ?? sanzionato da Zelensky

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Nato a Dnipro nel 1968, Vadim Ermolaev si Ã¨ imposto come uno degli uomini dâ??affari piÃ¹ influenti e ricchi dellâ??Ucraina post-sovietica, posizionandosi per anni stabilmente tra i primi 25 nomi nelle classifiche annuali di Forbes Ukraine. Secondo la biografia fornita dalla rivista, la sua ascesa finanziaria Ã¨ legata alla fondazione del colosso industriale Alef e della sua divisione immobiliare Alef Estate, realtÃ con cui ha profondamente trasformato il volto urbano di Dnipro. Il progetto piÃ¹ celebre del gruppo Ã¨ il Most-City, un imponente complesso commerciale e direzionale diventato un vero punto di riferimento turistico, lavorativo e residenziale per la cittÃ bagnata dallâ??omonimo fiume. Allâ??inizio degli anni 2000, il magnate si era dapprima affermato come figura di spicco nel settore dei beni di largo consumo: nel 2004, infatti, la multinazionale Procter & Gamble rilevÃ² gli asset della sua azienda Olvia Beta, che allâ??epoca deteneva oltre il 40% del mercato ucraino dei prodotti per la casa con marchi storici come Gala e Lotos. Nel corso degli anni, Ermolaev ha diversificato i propri investimenti nella metallurgia, nellâ??agricoltura e nel settore bancario; in questâ??ultimo ambito Ã¨ stato comproprietario dellâ??estone Versobank, istituto di credito poi liquidato nel 2018 dalle autoritÃ europee per gravi violazioni delle norme antiriciclaggio.

A partire dal 2017 â?? ma formalizzato solo nel 2019 â?? Ermolaev ha rinunciato alla cittadinanza ucraina per assumere esclusivamente quella cipriota. Questo cambio di passaporto, motivato dallâ??imprenditore con ragioni personali e di business, ha fatto sÃ¬ che il suo nome non comparisse piÃ¹ nei recenti registri dei contribuenti o nei patrimoni censiti come nazionali a Kiev. Con lo scoppio del conflitto russo-ucraino nel 2022, lâ??imprenditore â?? assieme a quello che Ukrainska Pravda ha ironicamente definito il â??Battaglione Monacoâ?• â?? si Ã¨ trasferito stabilmente in Costa Azzurra, meta storicamente ambita dai paperoni dellâ??Est Europa, stabilendo la propria residenza in un lussuoso complesso nel Principato, dove i media locali lo hanno piÃ¹ volte descritto come un â??rifugiato Vipâ?•. Proprio lâ??ingresso di questo condominio residenziale in rue RÃ©vÃ©rend-PÃ¨re-Louis-Frolla Ã¨ stato il teatro dellâ??esplosione che ha ferito lâ??imprenditore 58enne e la sua famiglia.

Dietro la figura del miliardario si celano perÃ² pesanti ombre geopolitiche e conti rimasti in sospeso con il governo ucraino. Nel dicembre 2023, il presidente Volodymyr Zelensky ha ratificato un decreto del

Consiglio di sicurezza nazionale che impone a Ermolaev severe sanzioni personali della durata di dieci anni, che prevedono tra le altre cose il congelamento totale degli asset finanziari. Lâ??accusa mossa dai servizi di sicurezza ucraini (Sbu) â?? spiega Entrevue â?? riguarda presunte attivitÃ commerciali illecite condotte nella Crimea occupata. Secondo gli inquirenti di Kiev, Ermolaev avrebbe continuato a gestire e controllare, tramite intermediari e societÃ di comodo registrate secondo il diritto russo, un fiorente business nel settore della produzione di alcolici e vini nella penisola annessa da Mosca, contribuendo cosÃ¬ fiscalmente alle casse dello Stato occupante. Sebbene il miliardario abbia sempre respinto con convinzione ogni addebito, minacciando azioni legali e negando qualsiasi legame con la Crimea, il suo nome Ã¨ rimasto iscritto nella lista dei grandi oligarchi sospettati di aver abbandonato il Paese per sottrarsi ai controlli dellâ??autoritÃ nazionale.

Ma le controversie non riguardano solo il capofamiglia: appena due mesi fa, la cronaca giudiziaria europea si Ã¨ occupata del figlio 35enne Artur Yermolayev, condannato in Estonia per aver promosso e guidato unâ??estesa organizzazione criminale transnazionale. Secondo quanto riferito dai media di Tallin, il network illegale gestiva una fitta rete di call center fraudolenti dislocati in Ucraina, attraverso i quali venivano orchestrate truffe telefoniche ai danni di ignari cittadini europei. Le indagini hanno quantificato il giro dâ??affari complessivo della frode in circa 100 milioni di euro a livello continentale. Una porzione significativa di questo sistema ha colpito la sola Estonia, dove oltre 500 residenti sono stati raggirati per un controvalore di 5,4 milioni di euro, segnando un duro colpo reputazionale per la galassia dâ??affari legata al nome di Ermolaev.

default watermark

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 30, 2026
Autore
redazione